

CAGLIARI, Interrogazione parlamentare della Lega sull'aggressione. Salvini: "Solite zecche rosse dei centri a-sociali"

Date : 26 Luglio 2016

Mentre **Daniele Caruso**, coordinatore di *Noi con Salvini*, è ancora in ospedale, dove ha subito un intervento all'orecchio (*lesione al timpano*), effetto dell'**aggressione subita sabato mattina in piazza Matteotti a Cagliari** per mano di alcuni estremisti di sinistra, il *Coordinamento antifascista cagliaritano* ha dato la sua versione dei fatti ([ce ne occupiamo in un pezzo del nostro commentatore Arsenico, ndr](#)). Mentre, dalla sponda politica ufficiale del centrosinistra non è arrivato alcun commento. Un **mutismo imbarazzato** che ha provocato la reazione di **Salvatore Deidda**: *"Il silenzio del Sindaco di Cagliari e degli esponenti del centrosinistra mi fa tristezza. Perché non parlano?"*. Intanto, **Nicola Molteni** e **Raffaele Volpi**, deputato e senatore della Lega, hanno preannunciato un'**interrogazione parlamentare**: *"Un atto infame e criminale che non passerà sotto silenzio. Non saranno quattro criminali di noti centri sociali locali a zittire le battaglie di libertà del movimento Noi con Salvini. Chiediamo condanne esemplari e l'immediata chiusura di questi pseudo centri sociali che sono in realtà semplicemente aggregazione della feccia della società"*. Forte condanna anche da parte del segretario nazionale della Lega, **Matteo Salvini**, che su twitter ha scritto: *"Le solite zecche rosse dei centri a-sociali, tutti contro uno. Per gli infami solo schifo e ruspa"*.

Per **Alessio Mereu**, capogruppo comunale di Fratelli d'Italia, che nella passata legislatura presentò anche una [mozione contro l'occupazione abusiva di una scuola, dove è sorto il centro sociale 'Sa Domu'](#), che ha [rivendicato su Facebook l'aggressione a Caruso](#), *"è l'ennesimo atto di intolleranza da parte delle solite frange della sinistra nei confronti di chi combatte per il ripristino della legalità. Mi auguro che i responsabili vengano presto individuati e giudicati per la gravità del gesto. Se è vero che gli autori del pestaggio provengono dal centro sociale che ha sede nella scuola occupata abusivamente, e sul cui utilizzo sarebbe opportuno fare chiarezza, mi aspetto che l'edificio venga sgomberato e restituito alla città per essere utilizzato per fini più utili per la collettività"*.

Solidarietà per l'aggressione subita, è arrivata anche da **Massimiliano Defraia**, coordinatore provinciale di Italia Unica Cagliari (*"Personaggi violenti e incivili che con la politica vera non hanno niente da spartire"*) e dal collega gallurese del Movimento salviniano: *"Un gesto vile – ha detto **Dario Giagoni** - La politica ha bisogno di confronti dialettici, legati ai progetti, alle idee e ai valori. Dobbiamo isolare i pochissimi fanatici che cercano di mettere in discussione la cultura del dialogo e del rispetto che da sempre caratterizza la nostra terra"*. (red)

(admaioramedia.it)